



## UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

### La ricorrenza. A Villa del Conte la tradizionale Festa delle Unioni dei Comuni

# Quattro ceppi nel segno della Repubblica

Alla cerimonia il prefetto Lepri Gallerano. Il ruolo delle Associazioni combattentistiche e d'arma

E' stata Villa del Conte ad ospitare, il 31 maggio scorso, la cerimonia che l'Unione dei Comuni del Camposampierese ha dedicato della Festa della Repubblica. L'appuntamento è stato anche l'occasione per inaugurare i quattro cippi commemorativi dedicati ad altrettante date che cadenzano l'unità del Paese: il 7 gennaio, Festa del Tricolore; il 25 aprile, Festa della Liberazione; il 2 giugno, Festa della Repubblica; il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale.

Alla cerimonia, che ha stretto insieme tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma locale, hanno presenziato, accanto al sindaco Francesco Cazzaro, il prefetto di Padova Michele Lepri Gallerano, i primi cittadini delle due Unioni, autorità civili e militari.

Il progetto dei cippi commemorativi è stato ideato da Stefano Zaramella, alpino del Gruppo Ana di Villa del Conte, e realizzato grazie al contributo della Banca Padovana Credito Cooperativo e del Comune di Villa del Conte, che ne hanno subito colto il significato patriottico-culturale, e all'impegno delle Associazioni combattentistiche e d'arma locali.

"Il messaggio che vogliamo inviare con questa iniziativa ai nostri concittadini - sottolinea Ermanno Torresin, capogruppo dell'Associazione Alpini di Villa del Conte - è di ricordare insieme l'errore dell'uomo e l'orrore della guerra, per rispolverare insieme quei valori che hanno incitato e rappresentato i nostri padri e che da loro abbiamo ereditato come patrimonio civile".

"Tutti i valori in cui credono le Associazioni combattentistiche e d'arma uniti al significato delle ricorrenze nazionali - conclude Torresin - rendono tali cippi un monumento commemorativo unico in ogni senso e un impegno perenne di pace. Trovandosi collocati nella nuova piazza di Villa del Conte - diventano doverosa ma anche facile meta per le scolaresche in occasione di ognuna delle quattro ricorrenze nazionali".



Il palco delle autorità. In primo piano il prefetto Lepri Gallerano. Alle sue spalle, il sindaco Francesco Cazzaro

### COSI' IL NUOVO MONUMENTO



Trattasi di quattro lastroni in marmo "rosso d'Asiago" di dimensioni (in cm) 60x30x100. Su ognuno, su una facciata è applicata una formella in bronzo (dimensioni 50x40 cm).

Ogni formella è uni-tematica, e dedicata alle principali Feste Nazionali del 7 gen-

naio (Festa del Tricolore), del 25 aprile (Festa di Liberazione), del 2 giugno (Festa della Repubblica Italiana) e del 4 novembre (Festa dell'Unità Nazionale). Opere dell'artista Sandrin Romeo.

Su ognuno, sull'altra facciata è scolpito

in bassorilievo il simbolo di una associazione combattentistica o d'arma locale (opere dell'artista Bruno Lorenzato), la quale ne è "madrina" dello stesso cippo impegnandosi in paese a sensibilizzarne e ricordarne la corrispettiva ricorrenza Nazionale.